

Concerto corale in occasione
della Giornata della Memoria

ZAKHOR

la memoria necessaria

CorLeggero
Piccoli Cantori di Torino
Giovani Cantori di Torino
Coro G

Gianfranco Montalto, pianoforte
Laura Morelli, direttore (CorLeggero)
Carlo Pavese, direttore

27 gennaio 2018
Binaria, centro commensale



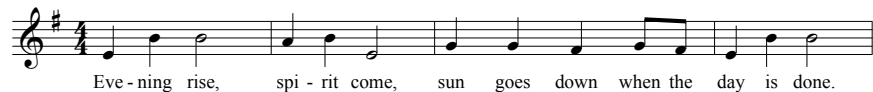
Canto degli Indiani d'America

Evening rise CANTO COMUNE

Sorgi, sera. Vieni, spirito.

Il sole tramonta quando il giorno è compiuto.

Madre Terra mi risveglia con il battito del cuore del mare.



CorLeggero

Benjamin Britten (1913-1976)

A New Year Carol

Canto tradizionale indiano

Aeyaya balano sakkad
(arr. John Higgins)

Venite, bambini, ascoltate i segreti della vita.

E' un dono essere bambini e poter imparare ciò che è insegnato.

Dominic Faricier (1978*)

Nel giardino del nonno

Yosef Hadar (1926-2006)

Bo Yavo Haboker

Oggi il mattino viene così splendente, chiaro e fresco.

Qualcuno ogni giorno mi aiuta, illumina la mia strada.

Che cosa dovremmo chiedere mentre camminiamo sulla strada?

Che cosa dovremmo chiedere in silenzio?

Soltanto che l'erba rimanga verde,

che il sole continui a splendere,

e con la sua luce ci colpisca, tu ed io.

Soltanto che l'erba rimanga verde,

che il sole continui a splendere,

e con la sua luce colpisca proprio te.

Piccolo bimbo dagli occhi azzurri, portami la luce oggi.

Con i tuoi due occhi che mi guardano,

aiutami a trovare la mia strada.

*Che cosa dovremmo chiedere...
Qualcuno mi ha fatto conoscere
un arcobaleno bianco come neve.
Dall'interno di quell'arcobaleno,
una meravigliosa melodia crescerà.*

Canto tradizionale ebraico

**Hevenu shalom
alejchem** CANTO COMUNE

He-ve-nu sha - lom a - lej - chem, — he-ve-nu sha - lom a - lej - chem, — he-ve-nu
sha - lom a - lej - chem, — he-ve-nu sha-lom, sha-lom, sha-lom a-lej-chem. He-ve-nu

Andrew Lloyd Webber (1948*)

Macavity, the Mystery Cat

Giovani Cantori di Torino

Melodia tradizionale irlandese

Oltre il ponte
(testo di Italo Calvino)

Canto tradizionale delle mondine

Bella ciao CANTO COMUNE
(arr. Ennio Clari)

TESTO DELLA STROFA COMUNE

*Ma verrà un giorno che tutte quante,
o bella ciao, lavoreremo in libertà.*

Lars Jansson (1951*)

To the Mothers in Brazil
(arr. Gunnar Erikson)

Coldplay

Viva la vida
(arr. Jens Johanssen)

*Una volta dominavo il mondo
I mari si sarebbero aperti se solo avessi proferito parola
Ora al mattino dormo da solo*

Spazzo le strade che una volta possedevo

*Una volta decidevo il destino facendo rotolare il dado
Percepivo la paura negli occhi dei miei nemici
Ascoltavo la folla che cantava:
"Ora il vecchio re è morto! Lunga vita al re!"
Un attimo prima avevo la chiave
Quello dopo le mura si sono chiuse su di me
Ho scoperto che i miei castelli si ergevano
Su pilastri di sale e pilastri di sabbia*

*Sento le campane di Gerusalemme suonare
I cori della cavalleria dei Romani cantare
Siate il mio specchio, la mia spada e il mio scudo
Missionari in terra straniera
Per un qualche motivo che non so spiegare
Dopo che ve ne siete andati non c'è mai più stata
Mai più stata una parola onesta
Ed era quando dominavo il mondo
C'era un vento malvagio e feroce
Buttava giù le porte per farmi passare
Finestre mandate in frantumi e il suono dei tamburi
Le persone non riuscivano a capacitarsi di cos'ero diventato
I rivoluzionari aspettano
Di ottenere la mia testa su un piatto d'argento
Solo un pupazzo appeso ad un'unica corda
Chi mai vorrebbe diventare re?*

*Sento le campane di Gerusalemme suonare
I cori della cavalleria dei Romani cantare
Siate il mio specchio, la mia spada e il mio scudo
I miei missionari in terra straniera
Per un qualche motivo che non so spiegare
So che San Pietro non chiamerà il mio nome
Mai una parola onesta
Ma era quando dominavo il mondo.*

Michael Jackson (1958-2009)

Man in the mirror

(arr. Raffaella Gomez Serito)

*Sto per fare un cambiamento, per una volta nella mia vita.
Mi farà sentire veramente bene, farà la differenza,
sarà la cosa giusta.
Come al solito alzo il colletto del mio cappotto preferito,
questo vento mi fa impazzire.
Vedo i ragazzi per le strade, senza cibo a sufficienza.
Chi sono io per essere cieco, fingendo di non vedere le loro necessità?*

*Una disattenzione estiva, una bottiglia rotta,
e l'anima di un sol'uomo.
Loro s'inseguono nel vento, sai,
perchè non hanno un posto dove andare.
Ecco perchè io voglio che tu sappia:*

*Inizio con l'uomo nello specchio,
gli chiedo di cambiare la sua strada,
e nessun messaggio potrebbe essere più chiaro:
se vuoi rendere il mondo un posto migliore,
dai un'occhiata a te stesso, e poi cambia!*

*Sono stato vittima di un amore egoista.
Questo è il momento in cui ho realizzato
che ci sono persone senza casa, senza un centesimo da prestare.
Davvero potrei essere io a fingere che non siano soli?
Un salice profondamente sfregiato, il cuore spezzato di qualcuno,
e un sogno spazzato via.
Loro seguono la scia del vento, lo vedi,
perchè non hanno nessun posto dove stare.
Ecco perchè sto iniziando da me:*

*Inizio con l'uomo nello specchio,
gli chiedo di cambiare la sua strada,
e nessun messaggio potrebbe essere più chiaro:
se vuoi rendere il mondo un posto migliore,
dai un'occhiata a te stesso, e poi cambia!
Devi farlo sul serio, finchè hai tempo,
perchè quando chiudi il tuo cuore
Non puoi chiudere la tua mente!*

Piccoli Cantori di Torino

Canti tradizionali spiritual

Spiritual Canon

(solista: Martina Farfariello)

*Guadate l'acqua, ragazzi! Dio agiterà le acque.
A volte mi sento come un bambino senza mamma, molto lontano da casa.
Voglio morire sereno quando succederà,
e gridare la mia salvezza volando in cielo.*

Lorenzo Donati (1972*)

Col canto

Eric Whitacre (1970*)

The Seal Lullaby

*Silenzio, piccolo mio, la notte è dietro di noi,
 e nere sono le acque, che scintillano di verde acceso.
 La luna, sopra le onde, guarda in basso per trovarci
 a riposo, nelle cavità tra lo sciabordio delle acque.
 E dove le onde incontrano le onde, e diventano morbido cuscino,
 ah, piccino mio, esausto per aver tanto nuotato, rannicchiati a tuo agio!
 La tempesta non potrà svegliarti, e neppure lo squalo riuscirà a catturarti.
 Dormi tra le braccia del mare che lento ti culla.*

Eric Whitacre (1970*)

Kalà Kallà

*Lieve sposa
 È tutta mia
 E lievemente
 Mi bacerà!*

Canto tradizionale zambiano

Bonse Aba CANTO COMUNE
 (arr. Andrew Fischer)

*Tutti coloro che cantano le sue lodi
 avranno diritto di essere chiamati bambini di Dio.*

Bon - se a - ba! mu po - ke - le - la Ba li - pe - le ma - ka a -

4
 Ku - ba ba - na, _____ ku - ba ba - na ba - kwa le - sa.
 Mu - ya - ya - ya, _____ mu - ya - ya - ya ba - kwa - le - sa.

8
 Ku - ba ba - na, Ku - ba ba - na, ku - ba ba - na, ba - kwa le - sa.
 Mu - ya - ya - ya, mu - ya - ya - ya, mu - ya - ya - ya, ba - kwa - le - sa.

Coro G

Moses Hogan (1957-2003)

Hear My Prayer

*Signore, per favore, ascolta la mia preghiera,
 al mattino, quando mi alzo.
 Sono il tuo servitore, sulla via della gloria.
 Amato Signore, per favore, ascolta la mia preghiera.*

*Signore, per favore, ascolta la mia preghiera,
tienimi al sicuro tra le tue braccia.
Sono il tuo servitore, sulla via della gloria.
Amato Signore, per favore, ascolta la mia preghiera.*

*Quando il mio lavoro sulla terra è finito,
e tu vieni a portarmi a casa.
Perché tu sappia che sono sulla via della gloria, e per sentirti dire “Ben fatto”.
Che cessino il peccato e il dolore, abbi misericordia. Amen.*

Matthew Harris (1956*)

Two Lorca Songs

Las seis cuerdas
Crotalo

*La chitarra
fa piangere i sogni.
Il singhiozzo delle anime
perdute
sfugge dalla sua bocca
rotonda.
E come la tarantola,
tesse una grande stella
per sorprendere i sospiri
che tremano nella sua nera
cisterna di legno.*

*Nacchera.
Scarabeo sonoro.
Nel ragno
della mano
arricci l'aria
calda
e ti strozzi nel tuo trillo
di legno.
Nacchera.
Scarabeo sonoro.*

Elie Botbol (1899-1983)

Gam Gam CANTO COMUNE
(arr. Carlo Pavese)

*Anche se andassi nella valle oscura
non temerei alcun male, perché Tu sei sempre con me;
perché Tu sei il mio bastone, il mio supporto,
con Te io mi sento tranquillo.*

Gam gam gam ki e-lekh, Be be-ghe tzal-ma - vet lo lo lo i-ra
 ra Ki at - ta im - ma - di Shi - vte-kha
 u - mi-shan-te-kha He - ma He-ma ye-nah-mu - hi

Leone Sinigaglia (1868-1944)

dalle **Diciotto vecchie canzoni popolari del Piemonte**
 Il cacciatore del bosco
 La Brandolina

Giovani Cantori di Torino + Coro G

Fabrizio De Andrè e Ivano Fossati

Dolcenera
 (arr. Fabio De Angelis)

Canto tradizionale ebraico

Shalom chaverim^{CANTO COMUNE}

Pace, amici, sino a quando ci incontreremo nuovamente.

Sha - lom cha-ve-rim, sha - lom cha-ve-rim, sha - lom, sha - lom! Le -
 hit - ra - ot, le - hit - ra - ot, sha - lom, sha - lom!